

Roccia e Sorgente

Bollettino interparrocchiale
Dicembre 2008 — Febbraio 2009

della media e alta Valle Maggia



ORARIO DELLE CELEBRAZIONI

Dal 29 novembre 2008

Sabato	ore 17.00	S. Messa Prefestiva a <u>LODANO</u> (prima vera e d'estate 18.00)
	ore 18.30	S. Messa Prefestiva a <u>GIUMAGLIO/COGLIO</u> (prima vera e d'estate 19.30)
Domenica	ore 09.00	S. Messa Festiva a <u>SOMEO</u> (In inverno presso Casa Anziani)
	ore 10.30	S. Messa Festiva a <u>MAGGIA</u>
Martedì	ore 18.00	S. Messa a <u>MAGGIA</u> - Carmelo
Mercoledì	ore 18.00	S. Messa a <u>GIUMAGLIO</u>
Giovedì	ore 16.45	S. Messa a <u>SOMEO</u> - Casa Anziani
Venerdì	ore 18.00	S. Messa a <u>MAGGIA</u> – Carmelo. Il primo venerdì del mese Adorazione eucaristica; cade la S. Messa.

Conosco le difficoltà che sorgono di fronte ad ogni cambiamento, che tocchi anche soltanto l'orario delle Sante Messe domenicali. Sono cosciente che non vi sarà mai la soluzione che può soddisfare tutti. Dopo qualche anno di esperienza nelle cinque parrocchie, ritengo opportuno di avere una Santa Messa festiva animata per tutti a Maggia e seguire la rotazione per le quattro parrocchie.

Don George

Comunione agli infermi

Ogni primo sabato del mese la S. Comunione viene portata a domicilio agli infermi (chi lo desidera si annuncii a don George presso la casa parrocchiale di Maggia).

Approfondimento e condivisione del Vangelo della domenica seguente

Ogni giovedì alle ore 20.00 presso la sala S. Maurizio di Maggia.

PARROCCHIA DI MAGGIA

Don George Valentine Kerketta

Casa parrocchiale

6673 Maggia

Tel. 091 753 25 59

Natel 076 582 07 64

dkerketta@hotmail.com

In copertina:

Altare laterale del Rosario

Chiesa parrocchiale di Bosco Gurin

Per le vostre offerte:

Consiglio Parrocchiale Maggia

CCP 65-5856-2

Consiglio Parrocchiale Lodano

conto 8652.92, Banca Raiffeisen Maggia

Opere Parrocchiali Someo

CCP 65-1452-9

Opere Parrocchiali Giumaglio

CCP 65-6427-7, Banca Raiffeisen, Maggia

Opere Parrocchiali Coglio

CCP 65-6427-7, Banca Raiffeisen, Maggia

LA PAROLA DEL PARROCO

Cari parrocchiani,
il tempo dell'Avvento che stiamo vivendo ci consente di soffermarci su due immagini in particolare : l'immacolata vergine e Gesù bambino. La solennità dell'Immacolata si inserisce nel contesto dell'Avvento – Natale, congiungendo l'attesa messianica e il ritorno glorioso di Cristo con l'ammirata memoria della madre. In tal senso questo periodo liturgico deve essere considerato un tempo particolarmente adatto per il culto della madre del Signore. Per questo motivo invito a tutti parrocchiani di vivere il tempo senza dimenticare la devozione mariana. Maria è tutta santa, immune da ogni macchia di peccato, dallo Spirito Santo plasmata e resa nuova creatura. Già profeticamente adombrata nella promessa fatta ai progenitori della vittoria su serpente, Maria è la vergine che concepirà e partorirà un figlio il cui nome sarà Emmanuele – Dio con noi. Nel giorno di Natale noi contempliamo il Dio che si fa uomo e che ci permette di capire il significato del nostro essere uomini, aiutandoci a vivere la nostra "umanità" con rinnovato vigore ed accresciuta convinzione.

Il segno di Dio è la semplicità. Il segno di Dio è il bambino. Il segno di Dio è che Egli si fa piccolo per noi. E' questo il suo modo di regnare. Egli non viene con potenza e grandiosità esterne. Egli viene nell'immagine e figura di bambino – inerme e bisognoso del nostro aiuto. Non vuole sopraffarci con la forza. Ci toglie la paura della sua grandezza. Egli chiede il nostro amore : perciò si fa bambino. Nient'altro vuole da noi se non il nostro amore, mediante il quale impariamo spontaneamente ad entrare nei suoi sentimenti, nel suo pensiero e nella sua volontà – impariamo a vivere con Lui e a praticare con Lui anche l'umiltà della rinuncia che fa parte dell'essenza dell'amore. Dio si è fatto piccolo affinché noi potessimo comprenderLo, accoglierLo, amarLo. Perciò, così Dio ci insegna ad amare i piccoli. Ci insegna così ad amare i deboli. Ci insegna in questo modo il rispetto di fronte ai bambini. Il bambino di Betlemme dirige il nostro sguardo verso tutti i bambini sofferenti ed abusati



nel mondo, i nati come i non nati. Verso i bambini che, come soldati, vengono introdotti in un mondo di violenza; verso i bambini che devono mendicare; verso i bambini che soffrono la miseria e la fame; verso i bam-

bini che non sperimentano nessun amore. A questo anno facciamo diventare la nostra festa natalizia una celebrazione della testimonianza di serenità, di pace, di gioia santa, di solidarietà e di semplicità.

Io vi auguro una gioiosa celebrazione nelle vostre famiglie. Il Bambino Gesù

vi dia tanta gioia, pace e l'amore divino. Vi porto tutti nel mio cuore sia nei momenti delle preghiere che nei momenti delle celebrazioni festive. Un caro ricordo a tutti.

Buone Feste e auguri di un anno nuovo, 2009, pieno di prosperità e felicità.

Don George

CELEBRAZIONI LITURGICHE PER IL PERIODO NATALIZIO

Dal 06 dicembre 2008 al 06 gennaio 2009

4

Dicembre

Sabato 06	S. Messa	ore 17.00	a Lodano
	S. Messa	ore 18.30	a Giumaglio
Domenica 07	S. Messa	ore 09.00	a Someo
	S. Messa	ore 10.30	a Maggia
	S. Messa	ore 17.00	a Lodano

Lunedì 08	Solennità dell'Immacolata		
	ore 09.00	a Someo	
	ore 10.30	a Maggia	
	ore 18.30	a Coglio	

Sabato 13	S. Messa	ore 17.00	a Lodano
	S. Messa	ore 18.30	a Giumaglio
Domenica 14	S. Messa	ore 09.00	a Someo
	S. Messa	ore 10.30	a Maggia
Sabato 20	S. Messa	ore 17.00	a Lodano
	S. Messa	ore 18.30	a Giumaglio
Domenica 21	S. Messa	ore 09.00	a Someo
	S. Messa	ore 10.30	a Maggia

Mercoledì 24	Vigilia di Natale	
	ore 22.00	a Coglio
	ore 23.30	a Maggia
Giovedì 25	Solennità di Natale	
	ore 09.00	a Someo (in chiesa)
	ore 09.00	a Lodano
	ore 10.00	a Giumaglio
	ore 10.00	a Maggia

Martedì 31	S. Messa	ore 17.00	a Lodano
	S. Messa	ore 18.30	a Giumaglio

Gennaio

Mercoledì 01	S. Messa	ore 09.00	a Someo
	S. Messa	ore 10.30	a Maggia
Sabato 03	S. Messa	ore 17.00	a Lodano
	S. Messa	ore 18.30	a Coglio
Domenica 04	S. Messa	ore 09.00	a Someo
	S. Messa	ore 10.30	a Maggia
Lunedì 05	Prefestiva dell'Epifania		
	ore 17.00	a Lodano	
	ore 18.30	a Giumaglio	
Martedì 06	Solennità dell'Epifania		
	ore 09.00	a Someo	
	ore 10.30	a Maggia	

Dopo il periodo natalizio si riprendono gli orari normali delle celebrazioni liturgiche

Celebrazioni Liturgiche in Attesa del Natale

Novena di Natale

Dal 16 al 23 al 24 dicembre

NOVENA DI NATALE ITINERANTE NELLE CINQUE PARROCCHIE DI MAGGIA

Cari bambini e genitori di Coglio, Giumaglio, Lodano, Maggia e Someo,

quest'anno abbiamo pensato di preparare una novena di Natale un po' particolare: assieme a Don George ci sposteremo ogni sera in una parrocchia di Maggia per un momento di preghiera, di canto, di riflessione, di sorprese, ecc... per prepararci ad accogliere Gesù nel nostro cuore.

Luoghi di incontro:

Martedì	16.12.2008	MAGGIA	ore 17.30 – Chiesetta del Carmelo
Mercoledì	17.12.2008	SOMEO	ore 17.30 – Sala Comunale
Giovedì	18.12.2008	GIUMAGLIO	ore 17.30 – Chiesa Parrocchiale
Venerdì	19.12.2008	LODANO	ore 17.30 – Chiesa Parrocchiale
Sabato	20.12.2008	MAGGIA	ore 17.00 – Piazza
Domenica	21.12.2008	MAGGIA	ore 15.00 – Casa di riposo B. L. Guanella
Lunedì	22.12.2008	COGLIO	ore 17.30 – Chiesa Parrocchiale
Martedì	23.12.2008	GIUMAGLIO	ore 17.30 – Chiesa Parrocchiale
Mercoledì	24.12.2008	LODANO	ore 16.30 – Chiesa Parrocchiale

La Novena di Natale è un cammino comunitario sempre molto bello e significativo: speriamo di vedervi numerosi !

Gruppo Mamme e Don George.

Celebrazioni del sacramento della riconciliazione

Lunedì 15	ore 19.30	a Giumaglio (Preparazione comunitaria con la riconciliazione individuale)
Possibilità a confessarsi		
Martedì 16 dicembre	ore 15.00 – 16.30	a Carmelo Maggia
Mercoledì 17 dicembre	ore 15.00 – 16.30	a Giumaglio
Giovedì 18 dicembre	ore 15.00 – 16.30	a Someo
Venerdì 19 dicembre	ore 15.00 – 16.30	a Carmelo Maggia
Sabato 20 dicembre	ore 15.00 – 16.30	a Lodano
Martedì 23 dicembre	ore 10.00 – 11.30	a Maggia (chiesa parrocchiale)
Martedì 23 dicembre	ore 15.00 – 16.30	a Coglio

Santa Comunione agli infermi a domicilio per Natale

Lunedì 22 dicembre	ore 10.00 in poi a Maggia, Coglio e Lodano ore 15.00 – 16.30 a Giumaglio e Someo.
--------------------	--

VITA PARROCCHIALE

Battesimo

Maggia	RUGGERI MARA	30 marzo
	DELLAGANA RINO	12 aprile
	RENGGLI TRINITY	27 settembre
Lodano	BETTOSINI ADRIAN	24 maggio
	PELLONI CLOE	24 maggio
	PELLONI CELESTE	24 maggio
	GIOVANETTINA NIKOS	08 giugno
	BONATO LARA GRACE	02 agosto
Giumaglio	COPPINI NADIR	20 aprile
	SARTORI DARIO	21 settembre

Prima Comunione

11 maggio

Maggia	NOAH SCHURTER
	MICHELLE THIO
	SIMONE DAZIO
	SIMONE TAUFER
	DEEPTI
	EVELYNE FUMAGALLI
Giumaglio	VANESSA KRÄTTI
	MAURA MATTEI
	ROMY LEEMANN
	NICOLE MARINI
Someo	FILIPPO PIEZZI
	SHARON DANESI



Cresima

celebrata il 26 ottobre presso la parrocchia di Avegno

Maggia	SCHAFFTER NINA
	ZANOLI VERONICA
Lodano	BIZZOZZERO SANDRO
	ROTHAN VINCENZO
Giumaglio	MANGOLD ADRIANA

Matrimoni

Maggia	DARIZ MICHELE e QUANCHI ROBERTA	24 maggio
	LANG GREGORY CHRISTOPHE e VARGA SOPHIE ANTOINETTE	28 giugno
	PIEZZI ARON MIRKO e VACCHINI SHEILA	30 agosto
	KEMMLER PETER e JANS PETRA	13 settembre



Hanno concluso il loro pellegrino terreno

Maggia	SALLEMI GIVANNA	01 gennaio
	MASSENZI GIOVANNI	08 febbraio
	MACCIARIELLO FRANCESCO	13 marzo
	CHEDA LEA	11 aprile
	BIANCHI ELISA	31 maggio
Coglio	LAFRANCHI IDA	17 agosto
Lodano	TUNZI DANTE	11 marzo
Giumaglio	ADAMI ALBERTO	22 maggio
	VOLONTÈ AURELIO	19 agosto
Someo	RIGHETTI LIDIA	03 gennaio
	SALVI BRUNO	23 maggio
	BAY LIVIO	29 luglio
	PIOTTI DOMENICO	20 agosto

VESCOVO DI SIMDEGA IN VALLEMAGGIA

La diocesi di Simdega è stata creata nel 1993, fu separata dalla diocesi Ranchi, il capoluogo di Jharkhand, India. La diocesi di Simdega corrisponde al distretto civile di Simdega nello stato dello Jharkhand e copre un'area geografica di 3761 chilometri quadrati e fa confine con lo stato d'Orissa, dove i cristiani sono perseguitati. Si tratta di un'area collinare e ricca di foreste, attraversata da

numerosi corsi d'acqua e una quantità innumerevole di fiumiciattoli. Non ci sono delle buone strade, quindi le comunicazioni e trasporti sono estremamente difficili.

Le popolazioni indigene che abitano in quest'area sono divise in varie sottotribù che non fanno parte della divisione delle caste dai Hindu e vengono considerate fuori casta. Tutti, nei



secoli passati, sono stati sfruttati e sottoposti dai grandi proprietari terrieri dalle potenze coloniali. Alla lunga sono rimasti senza speranza e senza voce e la povertà è cresciuta vertiginosamente attorno a loro.

Con loro immenso sollievo e gioia, dei missionari, che sono giunti attorno alla metà del 19esimo secolo, li hanno tolti dalla miseria e dalla disperazione creando, in loro favore, leggi sull'uso della terra, stabilendo scuole e dispensari.

Attualmente la fonte principale di sostentimento della popolazione è l'agricoltura, i frutti e fiori delle foreste. C'è

monocoltura del riso, il cui buon raccolto dipende dai monsoni. La terra è rocciosa e poco fertile e il raccolto non è sufficiente, dunque la povertà persiste. La gente è bisognosa e tutti quanti si possono collocare sotto la linea della povertà; ciò significa che il reddito annuale di ogni famiglia è di sole tra 5 -10 mila rupie circa 200.00 Frs. Tuttavia la gente è di natura felice e gioiosa.

La diocesi di Simdega si impegna per lo sviluppo sociale, spirituale, intellettuale ed economico della gente. La diocesi fa circa 500 mila abitanti tra i quali cattolici sono circa 165 mila.



Uno sguardo globale della diocesi:

Territorio	3761 km quadrati	Popolazione	Circa 500 mila
Parrocchie	30	Cattolici	Circa 165 mila
Capocatechisti	30	Assistenti catechisti	335
Preti diocesani	89	Fratelli religiosi	6
Preti religiosi	24	Suore	154
Seminaristi	67	Centri sanitari	21
Licei	3	Scuole Superiori	30
Scuole medie	36	Scuole elementari	125
Centro sviluppo	1	Centri Sanitari	22
Centro di formazione	3	Ospedale	0

Bishop's House, Samtoli, P.O. & DT. Simdega - 835 223 Jharkhand, India

15/10/2008

Carissimi Amici,

Cari saluti e pace da Jharkhand, India. Vorrei ringraziarvi per la vostra ospitalità durante la mia visita in questo estate. Sono molto grato per la vostra generosità per il mio popolo.

Questo anno, avevamo monzone bene però la coltivazione non è andata tanto bene a causa della mancanza della luce e del vento per loro crescita. I nostri coltivatori hanno lavorato tanto ma quando c'è il fallimento, quasi tutti sono scoraggiati. I nostri Preti e Seminaristi stanno bene. Questi giorni i Preti sono andati a partecipare l'esercizi spirituali nei diversi luoghi. Avevamo organizzato lo sport e le partite per i giovani e per i bambini. Questi giorni sono in vacanza per una settimana. Nelle diverse parrocchie della diocesi i fedeli stanno festeggiando la festa del primo frutto del primo raccolto. I fedeli portano il primo frutto per ringraziare il Signore e per la benedizione prima che loro pregarono per loro stesso. Abbiamo ancora le persecuzioni dei Cristiani in modo particolare in Orissa Kan-dhamal, si trova confini della nostra diocesi. Vi chiedo di pregare per la gente sofferente dello stato d'Orissa. Dopo monzone, avremo l'inverno cioè frescolino, durante questi mesi d'Ottobre-Novembre c'è bel tempo per viaggiare. Spero che questa mia lettera vi troverà bene nella salute. Ancora grazie tanto. Siamo uniti nella preghiera.

Con Grande affetto.
+ Vincent Barwa

NATALE STRIATO DI SANGUE PREZIOSO

Essi erano appena partiti, quando un angelo del Signore apparve in sogno a Giuseppe egli disse: "Alzati, prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto, e resta là finché non ti avvertirò, perché Erode sta cercando il bambino per ucciderlo". Giuseppe, destatosi, prese con sé il bambino e sua madre nella notte e fuggì in Egitto, dove rimase fino alla morte di Erode, perché si adempisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: "Dall'Egitto ho chiamato il mio figlio".

(Vangelo secondo Matteo 2,13 15)

Dopo la visita dei Magi, è ancora solo Matteo a narrare la fuga in Egitto della santa famiglia. I

tre versetti che danno vita a questo episodio si collegano con il precedente sia letterariamente, con un manife-

sto intervento redazionale “essi erano appena partiti”, sia contenutisticamente con la figura di Erode. Costui, constatato il fallimento del suo piano, getta la maschera di benevolo ricercatore di Gesù, per rivelarsi il tiranno omicida, pronto a eliminare ogni presunto rivale. Il lettore è messo nella condizione di comprendere bene ciò che prima poteva intuire. Si capisce ora meglio il sottile richiamo tra il “re Ero-

Una pagina di speranza per tutti i perseguitati della terra

Non più l'intervento di un fenomeno astronomico, ma la sollecitazione di un messaggio angelico causa l'abbandono, da parte della santa famiglia, della poco sicura Betlemme. L'Egitto viene indicato come luogo sicuro, perché fuori della giurisdizione di Erode; già altre volte era stato rifugio di perseguitati politici o di persone che temevano per la loro incolumità in Palestina (per esempio, il profeta Geremia). La persecuzione sembra un destino inevitabile del giusto. Lo ricorda la Bibbia a più riprese: Abele è ucciso da Caino (Genesi 4,8), Agar è osteggiata da Sara (Genesi 16,6-8), Giacobbe da Abano (Genesi 31,22-42), il popolo di Israele dal faraone (Esodo 1,14). La vicenda si ripropone in molte occasioni, nella storia come nelle fiabe: mentre in queste il bene vince sempre, nella realtà sembra talora che il male abbia il sopravvento. Nessuna paura e sbando allo scoraggiamento: Matteo ribadisce il valore del bene e il suo trionfo, offrendo una pagina di consolazione e di speranza per tutti coloro che sono ingiustamente perseguitati.

Sono di scena umili persone che rattoppiano incessantemente il

de” (Matteo 2,1) e la domanda dei Magi “Dov'è il re dei Giudei che è nato?” (Matteo 2,2): c'è un re di troppo e uno deve soccombere. Inoltre il brano appare ben inserito nella dinamica di tutto il capitolo, perché quanto segue sarà logica conseguenza di questa fuga; la citazione biblica che lo suggella, tradisce una stessa mente organizzatrice che fa della Scrittura una chiave interpretativa della storia.

tessuto della vita, costantemente lacerato da colui che la Scrittura chiama: “Signore della vita”. Il lettore è aiutato a capire che, avvolto nella crosta del provvisorio, matura il germe delle realtà definitive. Il modo per rimanere fedeli all'Eterno sta nel non tradire il momento presente, anche se scompagina programmi e desideri legittimi. Importante è rimanere orientati verso il progetto divino, fosse pure enigmatico.



Chiesa della Madonna delle Grazie (XVI sec.)
Affresco: LA NATIVITÀ (1528)

TUTTI INSIEME IN COMUNIONE VERSO GESÙ

Siamo i bambini che si stanno preparando per ricevere la prima comunione ed abbiamo piacere di condividere con voi una nostra esperienza. Abbiamo visto in queste prime tappe del nostro catechismo il significato della parola "COMUNIONE" cioè :

- volersi bene
- condividere le uguali idee
- non isolare nessuno ma saper parlare con tutti
- condividere i giochi senza litigare
- condividere con gli amici le cose che a noi sono più care e che vorremmo solo per noi.

In questo nostro cammino di catechismo che ci porterà a ricevere Gesù nel nostro cuore per la prima volta, abbiamo la fortuna di essere ospiti della

casa per anziani di Maggia e di poter condividere con gli ospiti che lì vi abitano tutto il nostro percorso di preparazione alla messa di prima comunione.

Il giorno del nostro catechismo coincide anche con il catechismo a cui partecipano gli ospiti della casa che non si devono preparare alla prima comunione ma che si servono di questo momento come approfondimento nella conoscenza del Signore con cui per tutta la vita sono stati in comunione e a cui desiderano sempre volere più bene.

E' bello poter sapere da loro il come è stata la loro infanzia, il come si sono preparati alla prima comunione, che vestiti avevano, se hanno ricevuto regali....

Noi cerchiamo di ricambiare a questa ricchezza che loro ci comunicano donando loro di ascoltare le canzoni che abbiamo imparato a scuola.

E' un piccolo momento di condivisione perché loro iniziano il catechismo quando noi quasi lo abbiamo finito però è molto importante questo incontro ed anche divertente. Chiediamo a tutti voi che leggerete questa nostra letterina una piccola preghiera sia per noi che anche per tutti gli ospiti della casa per anziani di Maggia perché possiamo continuare con tanta gioia, tanto amore e in comunione il nostro cammino sulla strada che ci porta verso Gesù.





Le comunità parrocchiali di Maggia, Lodano, Coglio, Giumaglio e Someo si complimentano con i giovani: Bizzozzero Sandro, Mangold Adriana, Rothan Vincenzo, Schaffter Nina e Zanolì Veronica che, insieme ad altri 20 giovani della bassa Vallemaggia, hanno ricevuto il Sacramento della Cresima il 26 ottobre 2008 presso la parrocchia di Avegno per l'imposizione del Vicario Generale Mons. Ernesto Storelli. Tutti i parrocchiani assicurano loro preghiere e gli augurano un buon cammino e la testimonianza della vita cristiana.

13

AGENDA

Domenica	11 gennaio	Battesimo del Signore
Lunedì	12 gennaio	Inizia prima settimana del tempo liturgico ordinario
Mercoledì	25 febbraio	Mercoledì delle Ceneri – Inizia la Quaresima
Giovedì	19 marzo	Festa di San Giuseppe
Domenica	05 aprile	Domenica delle Palme – Inizia la Settimana Santa
Giovedì	09 aprile	Giovedì Santo – Inizia il Triduo Pasquale
Venerdì	10 aprile	Venerdì Santo – Passione del Signore
Sabato	11 aprile	Veglia Pasquale
Domenica	12 aprile	Domenica di Pasqua

ORARIO S. MESSE DOMENICALI

Bignasco	domenica	ore 10.30
Bosco Gurin	domenica	ore 08.30
Broglio	domenica	ore 09.00
Brontallo	domenica	ore 10.30
Campo Vallemaggia	sabato <i>in alternanza con Cimalmotto</i>	ore 17.15
Caveragno	sabato	ore 19.30
Cerentino	1° - 3° sabato del mese	ore 16.00
Cevio	domenica	ore 10.15
Cimalmotto	sabato <i>in alternanza con Campo</i>	ore 17.15
Fusio	sabato	ore 18.30
Linescio	domenica <i>come d'accordo</i> (vedi calendario celebrazioni S. Messe all'albo parr.)	
Menzonio	domenica ore 09.00	
Niva	domenica <i>come d'accordo</i> (vedi calendario celebrazioni S. Messe all'albo parr.)	
Peccia S. Antonio	2ª e 4ª domenica del mese	ore 09.00
Peccia S. Carlo	1ª - 2ª - 3ª - 5ª domenica del mese	ore 10.30
Prato	4ª domenica del mese	ore 10.30
Sornico	1ª - 3ª - 5ª domenica del mese	ore 09.00

Vi prego di prendere nota, per il nuovo anno liturgico che è iniziato sabato sera 29 novembre 2008 con la domenica di Avvento, non ci sono rotazioni degli orari delle Sante Messe domenicali, se non con Bignasco e Caveragno.

CASA PARROCCHIALE A CEVIO

Amministratori parrocchiali:

Don Paul Monn	Cevio	☎ 091 754 16 88
Don Roberto Mingoy	Cevio	☎ 091 754 16 88
Diacono Don Paolo Cassoni	Cevio	☎ 091 754 16 88

COLLABORATORE DEL COLLEGIO PAPIO PER LE CELEBRAZIONI DELLE SANTE MESSE FESTIVE:

Don Patrizio Foletti	Ascona	☎ 091 785 11 65
-----------------------------	--------	-----------------



LA PAROLA DEL PARROCO

Cari parrocchiani dell'alta Valle Maggia,

Avvicinandomi al Natale, a volte, per un attimo solo, nel mio quotidiano, mi chiedo così: “che cos'è Natale?” E poi, tra me e me, cerco di dare una risposta.

Mi sono osservato, mentre facevo questo esercizio; automaticamente e senza accorgermi rispondevo ricordandomi diversi testi dalla Bibbia che parlano direttamente o indirettamente del Natale. Se qualcuno mi chiedesse quale brano della Bibbia mi piace di più riguardo alla nascita del Bambino Gesù, non ho bisogno di cercare a lungo. Mi è molto cara la scena tra i pastori che pascolano il gregge nella campagna di Betlemme durante la notte e gli angeli che appaiono loro portando l'annuncio di grande gioia:



“Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: “Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto

il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia”. E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva: “Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama”. (Lc 2,9-14)

“Un angelo si presentò ai pastori”. Questi ultimi, nella società ebraica, non valevano nulla, considerati come briganti, ladri e ubriaconi sono stati però visitati dai messaggeri del cielo e furono quasi i primi a ricevere l'annuncio della nascita del salvatore del popolo ebraico.

“Non temere, ecco vi annunzio una grande gioia”. Succedeva raramente nella vita di un pastore di ricevere una buona notizia; normalmente nient'altro che disprezzo, critiche ed esclusione. Ora pensiamo a tutti coloro che fanno una simile esperienza oggi, che, come i pastori, cadono vittima dell'umana crudeltà, dell'insensibilità, della mancanza di ogni rispetto, dello sprezzo dei diritti oggettivi di ciascun uomo. Pensiamo a coloro che sono soli, anziani, ammalati; a coloro che non hanno casa, che soffrono la fame, la cui miseria è conseguenza dello sfruttamento e dell'ingiustizia dei sistemi economici. Pensiamo anche a coloro, le cui anime e coscienze sono tormentate non meno che la loro fede.

“...oggi vi è nato nella città di Davide un Salvatore che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia.” Sembra una contraddizione o un inganno, che gli angeli parlano di un Salvatore di tutto il popolo, però non come uno che viene a salvare con potere, un re con il suo esercito per liberare il popolo dalle sue sofferenze politiche e sociali, invece il segno sarà un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiato-

ia. Non è un inganno e nemmeno una contraddizione. Gli angeli parlano di un Salvatore Potente, Onnipotente, Creatore, Dio stesso, che si fa uomo, che si fa povero e piccolo per i poveri e i piccoli, si affida come Bimbo a coloro che egli salverà. Per lui parla però il cielo, ed è il cielo che rivela l'insegnamento proprio di questa nascita. È il cielo che la spiega con queste parole: "Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama".

Allora, Natale, è per me una festa di grande consolazione e di speranza. Dio si fa uomo

in Gesù con il compito di salvare il mondo con il suo amore. Un Dio che osa, e che di fronte alla fragilità umana e fallimentare risponde con misericordia e fedeltà.

Di fronte alla testimonianza dei pastori, che poi hanno veramente trovato il bambino avvolto in fasce e che giace in una mangiatoia, hanno veramente creduto alle parole degli angeli che questo bambino è il Salvatore, che è il Cristo Signore.

Ora, tocca a noi...

**Vi auguro Buon Natale e un Buon Anno Nuovo,
che il Signore entri veramente nella nostra vita
e ci dia pace e speranza per il futuro.**

Don Paul



FESTA NATALIZIA 2008

Lunedì 8 dicembre

dalle ore 14.00

alle ore 17.00 circa

Sede degli esploratori
di Bignasco

Se qualcuno
avesse problemi
di trasporto non esiti
a comunicarcelo!

*I*nvitiamo calorosamente tutti gli anziani di Bignasco e Caveragno alla tradizionale festa natalizia!

Chi desiderasse partecipare a questo momento in festosa compagnia è pregato di annunciarsi entro sabato

5 dicembre a: Claudia 091 754 15 79

don Paul 091 754 16 88

Iris 091 754 16 46

Vi aspettiamo numerosi per vivere assieme la gioia del Natale e scambiarsi gli auguri di BUONE FESTE!

Claudia, Iris, don Paul, Don Plamen e Don Roberto

PICCOLA STORIA DI NATALE

Non c'è posto nella locanda

Guido aveva 12 anni e frequentava la prima media. Era già stato bocciato due volte. Era un ragazzo grande e goffo, lento di riflessi e di comprendonio, ma benvoluto dai compagni. Sempre servizievole, volenteroso e sorridente, era diventato il protettore naturale dei bambini più piccoli. L'avvenimento più importante della scuola, ogni anno, era la recita natalizia. A Guido sarebbe piaciuto fare il pastore con il flauto, ma la signorina Lombardi gli diede una parte più impegnativa, quella del locandiere, perché comportava poche battute e il fisico di Guido avrebbe dato più forza al suo rifiuto di accogliere Giuseppe e Maria.

La sera della rappresentazione c'era un folto pubblico di genitori e parenti. Nessuno viveva la magia della santa notte più intensamente di Guido. E venne il momento dell'entrata in scena di Giuseppe, che avanzò piano verso la porta della locanda sorreggendo teneramente Maria. Giuseppe bussò forte alla porta di legno inserita nello scenario dipinto. Guido il locandiere era là, in attesa.

“Che cosa volete?” chiese Guido, aprendo bruscamente la porta.

“Cerchiamo un alloggio”.

“Cercatelo altrove. La locanda è al completo”. La recitazione di Guido era forse un po' statica, ma il suo tono era molto deciso.

“Signore, abbiamo chiesto ovunque invano. Viaggiamo da molto tempo e siamo stanchi morti”.

“Non c'è posto per voi in questa locanda”, replicò Guido con faccia burbera.

“La prego, buon locandiere, mia moglie Maria, qui, aspetta un bambino e ha bisogno di un luogo per riposare. Sono certo che riuscirete a trovarle un angolino. Non ne può più”.

A questo punto, per la prima volta, il locandiere parve addolcirsi e guardò verso Maria. Seguì una lunga pausa, lunga abbastanza da far serpeggiare un filo d'imbarazzo tra il pubblico.

“No! Andate via!” sussurrò il suggeritore da dietro le quinte.

“No!” ripeté Guido automaticamente.

“Andate via!”.

Rattristato, Giuseppe strinse a sé Maria, che gli appoggiò sconsolatamente la testa sulla spalla, e cominciò ad allontanarsi con lei. Invece di richiudere la porta, però, Guido il locandiere rimase sulla soglia con lo sguardo fisso sulla miseranda coppia. Aveva la bocca aperta, la fronte solcata da rughe di preoccupazione, e i suoi occhi si stavano riempiendo di lacrime.

Tutt'a un tratto, quella recita divenne differente da tutte le altre. “Non andar via, Giuseppe” gridò Guido. “Riporta qui Maria”. E, con il volto illuminato da un grande sorriso, aggiunse: “Potete prendere la mia stanza”. Secondo alcuni, quel rimbambito di Guido aveva mandato a pallino la rappresentazione.

Ma per gli altri, per la maggior parte, fu la più natalizia di tutte le rappresentazioni natalizie che avessero mai visto.





Lugano, 19 novembre 2008

Lodevoli

Consigli parrocchiali
Bignasco – Bosco Gurin
Broglia – Brontallo
Campo – Vallemaggia
Caverio – Cerentino – Cevio
Cimalmotto – Fusio – Linescio
Menzonio – Niva – Prato Sornico
Peccia San Carlo / S. Antonio

Egredi Signori Presidenti
Egredi Signori Consiglieri,

devo purtroppo comunicarvi che a don Plamen Gecev, che assicura con don Paul Monn e don Roberto Mingoy la cura pastorale delle vostre comunità, è stato recentemente negato dal competente Ufficio federale il permesso di soggiorno nel nostro Paese, finora impostato quale permesso di studente con ampliamento per attività pastorale.

Don Plamen dovrà quindi lasciare la Svizzera per rientrare temporaneamente nel suo Paese natale, la Bulgaria.

Nel frattempo la Curia inoltrerà la necessaria domanda per ottenergli un nuovo permesso di soggiorno e di lavoro in Svizzera, ma questa procedura avrà la durata di alcuni mesi. Per questo periodo assegno quindi a don Paul Monn e don Roberto Mingoy un collaboratore nella persona di don Vittorino Paolo Passoni che riceverà l'ordine del diaconato il prossimo 30 novembre e l'ordinazione presbiterale nel corso del 2009.

Sono spiacente per questo contrattempo, pur rimanendo fiducioso che don Plamen, al quale sono grato per l'impegno profuso in mezzo a voi, possa ritornare al più presto al servizio della diocesi di Lugano, nella quale è incardinato.

Vi ringrazio per l'accoglienza e la collaborazione che assicurerete al diacono Vittorino Paolo, mentre posso preciseri che il Vicario generale, don Ernesto Storelli, rimane a vostra disposizione per quanto concerne gli aspetti pastorali e amministrativi legati a questa nuova situazione.

Grato per il vostro impegno, vi saluto con stima e cordialità.


+ Pier Giacomo Grampa
Vescovo di Lugano

PARROCCHIA SAN MARTINO DI SORNICO, 26 OTTOBRE
CRESIMA 2008
DELL' ALTA VALLE MAGGIA



CALENDARIO LITURGICO

CELEBRAZIONI DELLE SANTE MESSE FESTIVE

Dalle Messe della notte di Natale alla solennità dell'Epifania del Signore

Dicembre

Mercoledì 24 S. Messa della Notte di Natale

ore 17.15 a Cimalmotto
ore 19.00 a Cerentino-Oratorio San Luigi
ore 22.00 a Sornico
ore 24.00 a Caveragno

Giovedì 25 S.Messa del Giorno di Natale

ore 08.30 a Bosco Gurin
ore 09.00 a Fusio
ore 09.00 a Broglio
ore 09.00 a Menzonio
ore 10.15 a Cevio/Chiesina
ore 10.30 a S.Carlo v. Peccia
ore 10.30 a Bignasco
ore 10.30 a Brontallo

Sabato 27 S.Messa prefestiva

ore 17.15 a Campo
ore 18.30 a Fusio
ore 19.00 a Caveragno

Domenica 28 S.Messa domenicale

ore 08.30 a Bosco Gurin
ore 9.00 a Peccia
ore 9.00 a Broglio
ore 9.00 a Menzonio
ore 10.15 a Cevio/Chiesina
ore 10.30 a Prato
ore 10.30 a Bignasco
ore 10.30 a Brontallo

Mercoledì 31 S.Messa prefestiva Maria SS.ma Madre di Dio

ore 17.15 a Cimalmotto
ore 18.30 a Fusio
ore 19.00 a Caveragno



Gennaio

Giovedì 1

ore 08.30
ore 09.00
ore 09.00
ore 09.00
ore 10.15
ore 10.30
ore 10.30
ore 10.30

S.Messa Maria SS.Ma Madre di Dio

a Bosco Gurin
a Sornico
a Broglio
a Menzonio
a Cevio/Chiesina
a S.Carlo v. Peccia
a Bignasco
a Brontallo

Sabato 3

ore 16.00
ore 17.15
ore 18.30
ore 19.00

S.Messa prefestiva

a Cerentino-Oratorio San Luigi
a Campo
a Fusio
a Caveragno

Sabato 4

ore 08.30
ore 09.00
ore 09.00
ore 09.00
ore 10.15
ore 10.30
ore 10.30
ore 10.30

S.Messa domenicale

a Bosco Gurin
a Sornico
a Broglio
a Menzonio
a Cevio/Chiesina
a S.Carlo v. Peccia
a Bignasco
a Brontallo

Lunedì 5

ore 17.15
ore 18.30
ore 19.00

S.Messa prefestiva Epifania del Signore

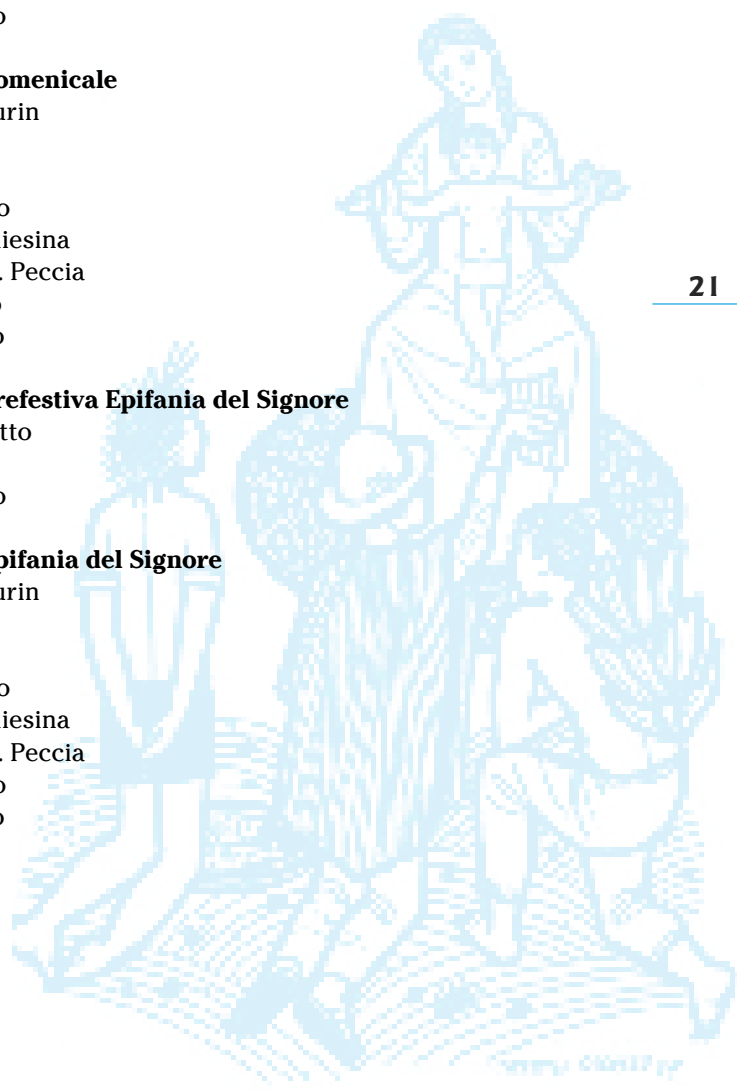
a Cimalmotto
a Fusio
a Caveragno

Martedì 6

ore 08.30
ore 09.00
ore 09.00
ore 09.00
ore 10.15
ore 10.30
ore 10.30
ore 10.30

S.Messa Epifania del Signore

a Bosco Gurin
a Peccia
a Broglio
a Menzonio
a Cevio/Chiesina
a S.Carlo v. Peccia
a Caveragno
a Brontallo



SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Confessione individuale

NELL'ALTA VALLE MAGGIA

Parrocchia	Data	Orario
a Bignasco	Sabato 20 dicembre	09.15-10.00
a Bosco Gurin	Mercoledì 17 dicembre	17.30-18.00 (dopo Messa feriale)
a Broglio	Martedì 16 dicembre	09.30-10.00 (dopo Messa feriale)
a Brontallo	Giovedì 18 dicembre	17.30-18.00 (dopo Messa feriale)
a Campo	Sabato 20 dicembre	18.00-18.20 (dopo la Messa prefestiva)
a Caveragno	Sabato 20 dicembre	08.00-09.00
a Cerentino	Chi desidera a confessare ci chiami in casa parrocchiale	
a Cevio/Chiesina	Venerdì 19 dicembre	(dopo Messa feriale)
a Cimalmotto	Sabato 13 dicembre	8.00-18.20 (dopo la Messa prefestiva)
a Fusio	Venerdì 19 dicembre	17.30-17.50 (dopo Messa feriale)
	Sabato 20 dicembre	19.15-19.40 (dopo la Messa prefestiva)
a Linescio	Chi desidera a confessare ci chiami in casa parrocchiale	
a Menzonio	Giovedì 11 dicembre	17.30-18.00 (dopo Messa feriale)
a Peccia S. Antonio	Giovedì 11 dicembre	09.30-10.00 (dopo Messa feriale)
	Domenica 14 dicembre	09.45-10.00 (dopo Messa domenicale)
a S. Carlo v. Peccia	Venerdì 12 dicembre	16.15-16.45 (prima Messa feriale)
	Domenica 14 dicembre	11.15-11.45 (dopo Messa domenicale)
a Prato	Giovedì 18 dicembre	09.30-09.45 (dopo Messa feriale)
a Sornico	Domenica 21 dicembre	09.45-10.00 (dopo Messa domenicale)

Confessione per i ragazzi delle Scuole:

a Caveragno	Sabato 20 dicembre	ore 10.15
-------------	--------------------	-----------

Comunione di Natale ai malati e agli anziani:

Vogliamo dare anche la possibilità di ricevere la Confessione e la Comunione a tutti coloro che per motivi di salute non potranno partecipare alle celebrazioni nelle loro chiese. **Non abbiate timore di annunciarvi!** Sarà anche per noi sacerdoti una bella e importante occasione per incontrarvi!

Telefonateci:

Casa parrocchiale di Cevio
Telefono: 091 754 16 88

VITA PARROCCHIALE

Anno 2008

BATTESIMO

Bignasco:	Fornera Elia-Stefano	11 Maggio
	Sartori Alessandro	19 Ottobre
Bosco Gurin:	Beroggi Vera	28 Settembre
Cavergno:	Koller Andrea-Kevin	13 Aprile
	Inselmini Ada	29 Giugno
	Curioni Giorgio	27 Luglio
	Zanini Matteo	16 Agosto
Cevio:	Maurelli Livio	08 Giugno
	Borghesu Davide	15 Giugno
	Frigo Mosca Trinità	15 Giugno
	Maggetti Geo	06 Luglio
Fusio:	Rossi Francesco	29 Luglio
Menzonio:	Tormen Diego	1 Giugno
Peccia S. Carlo:	Cavalli Fabian	27 Aprile
Prato Sornico:	Richina Anja	15 Giugno



PRIMA COMUNIONE:

Celebrate a Cavergno 17 Maggio 2008

Bignasco:	Degiorgi Giulia, Rassega Simone
Cavergno:	Balli Chris, Dalesi Federico, Rizzi Gilia, Minoggio Alessandro, Testori Sandra
Cevio:	Filippi Donato, Biadici Selene
Cerentino:	Beroggi Aline

Celebrato a Prato sornico 17 Maggio

Broglio:	Donati Gabriele
Peccia San Carlo:	Ambrosini Nicola, Hirling Clarissa



23

CRESIME:

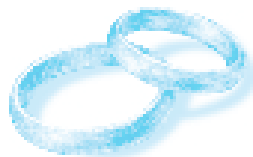
Celebrate a Prato Sornico Domenica 26 Ottobre 2008

Bignasco:	Ceresa Rino, Signorelli Mauro
Broglio:	Donati Davide
Brontallo:	Fiori Lisa
Bosco Gurin:	Tomamichel Elia
Cavergno:	Belotti Fabio, Dadò Dorian, Dadò Francesca, Dadò Samuele, Dalesi Lucas, Giovanettina Aris
Cevio:	Dutly Kevin, Minoggio Elian
Prato Sornico	Ernst Tiago, Mignami Nicole



MATRIMONIO:

Bignasco:	Zanchi Fabio con Paveri Lilia
Cavergno:	Zatta Massimo con Lafranchi Lucia
Cerentino:	Diliberto Maurizio-Giuseppe con Menoud Josiane



HANNO CONCLUSO IL LORO PELLEGRINAGGIO TERRENO

Bignasco:	Conti Mario	27 Luglio
	Del Ponte Clara	26 Novembre
Broglia:	Donati Marcella	26 Settembre
Cimalmotto:	Pedrazzini Elena-Natalina	01 Maggio
Cavergno:	Dallesi Innocente	10 Maggio
	Derungs Clelia	18 Luglio
	Martini Maria	23 Luglio
	Dadò Caterina	25 Novembre
Cevio:	Petraglio Carla	29 Maggio
	Lanzi Franco	31 Luglio
	Palla Matilde	13 Agosto
	Tunzi Daly	26 Novembre
Linescio:	Pelganta Antonietta	31 Ottobre
Prato Sornico:	Moretti Orlando	13 Marzo
	Moretti Sereno	13 Agosto
Peccia San Carlo:	Patocchi Anna	29 Maggio
Fusio:	Filipponi Mauro	24 Febbraio

AGENDA



Dicembre

Lunedì 8 Solennità Immacolata Concezione: S.Messe come alla Domenica
Cavergno-oratorio della Fontana: Festa patronale alle ore 10.30

Bignasco: Festa natalizia per gli anziani di Bignasco
e Cavergno

Dall'11 al 21 Sacramento della confessione (vedi pagina 22)

Domenica 14 **Broglia:** Festa patronale alle ore 10.30
(S.Messa dom. a Brontallo alle ore 9.00)

Dal 16 al 23 **Novena:** informazioni dettagliate seguiranno con i volantini
agli albi parrocchiali

Dal 24 dicembre al 7 gennaio Sante Messe festive di Natale (vedi pagina 20)

Gennaio 2009

**Venerdì 2 Cevio: Festa patronale nell'oratorio San Defendente Visletto:
alle ore 10.00 Santa Messa, segue l'incanto** (vedi pagina 26)

Non c'è Adorazione eucaristica a Caveragno!

**Martedì 6 Arrivano i Re Magi: tutti i bambini della Valle Maggia sono invitati
nella chiesa di CAVERGNO alle ore 17.15**
(più informazioni seguiranno)

Domenica 11 Peccia S. Antonio: Festa patronale alle ore 10.30
(S.Messa dom. a Peccia S. Carlo alle ore 9.00)

Domenica 18 Prato: Festa patronale alle ore 10.30
(S.Messa dom. a Brontallo alle ore 9.00)

Febbraio

Mercoledì 25 Mercoledì delle ceneri

Incontri diocesani:

- **Domenica 25 gennaio:** **Arbedo, chiesa di San Paolo: Celebrazione eucaristica nell'anno Paolino (pomeriggio)**
- **Lunedì 2 febbraio:** **Giornata della vita consacrata**

25

Incontri Pastorale Giovanile:

- **Sabato 13 dicembre:**
Veglia di Avvento a Massagno
- **Da Lunedì 29 dicembre al 2 gennaio 2009:**
31° incontro dei giovani di Taizé a Bruxelles
- **Sabato 4 aprile 2009:**
Cammino della speranza a Lugano
- **Sabato 30 maggio 2009:**
Veglia di Pentecoste a Lugano

Per informazioni più dettagliate chiamate:

- **Pastorale Giovanile, Diocesi di Lugano**
Corso Elvezia 35, 6900 Lugano
tel. 091 968 28 30
oppure
- **noi in casa parrocchiale, tel. 091 754 16 88**



Invito Festa Patronale

ORATORIO SAN DEFENDENTE
Venerdì 2 gennaio 2009

Ore 10.00 Santa Messa
 Segue l'incanto dei doni a favore
 dell'oratorio San Defendente

Doni per l'incanto sono graditi!
*(si possono consegnare il giorno
 della festa o alla fam. Filippini).*



Bottega del mondo - Cavergho

Dicembre 2008

Gioielli Tuareg

vendita gioielli in argento dal Niger e
 presentazione della loro creazione con
 la tecnica della cera persa



Orari d'apertura negozio di Cavergho

Mercoledì e venerdì 15.00 - 17.00

Giovedì 9.00 - 11.00

Sabato 9.00 - 11.00 e 15.00 - 17.00

*Ogni oggetto è un pezzo unico
 finemente cesellato,
 un manufatto semplice e raffinato
 allo stesso tempo.*

Durante il periodo prenatalizio
 potrete trovare in negozio gioielli in
 argento realizzati dagli artigiani Tuareg.
 Il popolo Tuareg, discendente dagli
 antichi Berberi, è un popolo nomade
 che vive nel deserto del Sahara e che
 oggi rischia l'annientamento culturale.

Sabato 13 dicembre giornata speciale

apertura negozio 9.00-12.00 / 14.00-18.00

Dalle 14.00 alle 16.00

attività con i ragazzi dai 5 anni:

Crea il tuo gioiello partendo dal rame
 (metallo di recupero)

Dalle 15.00 musica e vin brulé, tè e merenda
 per i ragazzi.

Aperture straordinarie della Bottega:

lunedì 22 dicembre dalle 15.00 alle 17.00

martedì 23 dicembre dalle 15.00 alle 17.00

mercoledì 24 dicembre dalle 15.00 alle 17.00

Bancarella Moghegno

domenica 30 novembre e lunedì 1. dicembre

LA PARROCCHIA DI BIGNASCO

CERCA UNA SAGRESTANO/A

Già da parecchio tempo la comunità di Bignasco non ha più la sagrestana, un compito importante, per la preparazione della Santa Messa, tenere in ordine la chiesa e diverse altre cose. Siamo ben coscienti che l'impegno non è da poco, perciò siamo disponibili anche a suddividere il compito fra due o più persone. Per gli interessati, anche se non hanno il domicilio a Bignasco, siamo volentieri a disposizione per eventuali domande.



Chiamateci!

Il consiglio parrocchiale di Bignasco
Bruno Donati 079 409 85 46
Don Paul 091 754 16 88

27

QUINTA LETTERA PASTORALE DI MONS. VESCOVO PIER GIACOMO GRAMPA

È possibile ricevere la
«Lettera pastorale»
al prezzo di Fr. 10.–
ordinandola presso
la Curia vescovile,
Via Borghetto 6, 6900 Lugano
o per telefono 091 913 89 89
o all'indirizzo e-mail
curialugano@catt.ch



INCONTRI PER FIDANZATI

Norme pastorali per il Sacramento del Matrimonio

Preparazione

1. I Fidanzati si presentano al parroco al più presto, almeno 6 mesi prima del Matrimonio.
2. È indispensabile una preparazione prossima che dovrà avvenire in due momenti distinti e complementari:
 - gli incontri con il parroco: sono previsti almeno tre colloqui per verificare la situazione di fede degli sposi, compilare i documenti e preparare la celebrazione liturgica;
 - la partecipazione ad un corso prematrimoniale organizzato in parrocchia, nel Vicariato o in Diocesi.

Vicariato del Locarnese

Incontri di preparazione al Sacramento del Matrimonio



Anno 2009

La comunità cristiana è lieta di offrire incontri di preparazione ai fidanzati che intendono sposarsi in chiesa. Sacerdoti e coppie di sposi sono a disposizione per approfondire i valori del matrimonio cristiano durante incontri su argomenti specifici.

Incontri

I seguenti lunedì, alle ore 20.00

Centro Sant'Antonio	Centro Sant'Antonio
gennaio 12 - 19 - 26	aprile 20 - 27
febbraio 3 (martedì) - 9 - 16	maggio 4 - 11 - 18 - 25
Centro Sacra Famiglia	Centro Sant'Antonio
marzo (programmi 1/2/3/4) venerdì 27	settembre 21 - 28
sabato 28 e domenica 29 premier 12 coppie del Vicariato	ottobre 5 - 12 - 19 - 26

Celebrazione

1. Gli elementi principali della celebrazione del matrimonio sono:
 - la liturgia della Parola e dell'Eucaristia;
 - il consenso degli sposi e la solenne benedizione: comprendere e vivere questi momenti deve essere la principale preoccupazione degli sposi.
2. La celebrazione del matrimonio deve essere un momento ideale per vivere l'esperienza del perdono e della riconciliazione sacramentale.
3. Luogo e assistente abituali della celebrazione del matrimonio sono la parrocchia e il parroco di uno degli sposi: sacerdoti, parenti o amici possono associarsi alla celebrazione.
Solo una seria motivazione pastorale potrebbe giustificare altre scelte.